

RADAR

valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche



✓ GUERRA IN UCRAINA: prevalgono i favorevoli all'invio di armi agli ucraini, ma è forte la spinta ad accelerare i negoziati

The Car Sold Hill

- ✓ CHIESA E RELIGIONE: diminuiscono i credenti e il ruolo della Chiesa a livello nazionale è sempre meno chiaro
- ✓ SPORT IN COSTITUZIONE: uno strumento per recuperare situazioni di disagio o diseguaglianze

PANNELLO SWG: LE EMOZIONI PIÙ SENTITE NEGLI ULTIMI 12 MESI





1.

GUERRA IN UCRAINA

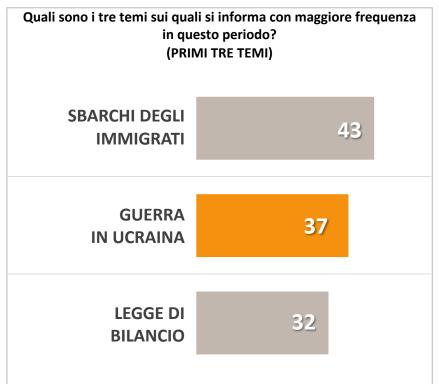
Dopo 19 mesi di guerra l'attenzione dell'opinione pubblica italiana appare affievolita. Il conflitto figura ancora tra i temi più seguiti ma meno di 4 cittadini su 10 si informano con regolarità sul suo andamento. È scesa anche la tensione che l'invasione russa aveva provocato: la quota di persone seriamente preoccupate per i risvolti della guerra si è praticamente dimezzata rispetto all'inizio delle ostilità. A questo allentamento ha certamente contribuito la percezione della diminuzione del rischio di un'estensione del conflitto e dell'uso di armi nucleari, oltre a una certa assuefazione alle notizie che arrivano dal fronte.

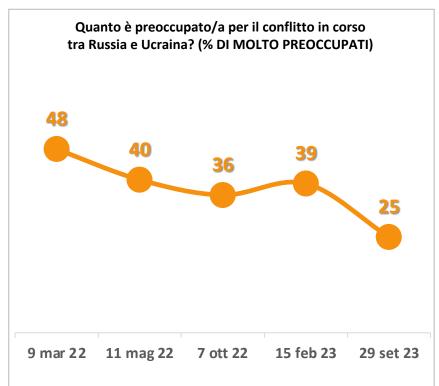
In merito alla questione del sostegno militare all'Ucraina, le posizioni degli italiani risultano piuttosto divise. Un terzo preferirebbe interrompere le forniture belliche ma prevale la convinzione che l'invio di armi sia ancora necessario (47%). Tuttavia, gran parte di coloro che assumono questa posizione non supportano aiuti militari incondizionati, bensì auspicano una parallela accelerazione dei negoziati mettendo in conto anche la possibilità che l'integrità territoriale dell'Ucraina alla fine non venga preservata. Nell'eventualità in cui gli Stati Uniti dovessero porre fine all'invio di armi, il fronte contrario alla fornitura del sostegno militare crescerebbe dal 32% al 39%.

Si rileva quindi una forte spinta a cessare le ostilità il prima possibile ed è una minoranza a credere che questo dipenda dalle decisioni di Putin. Un italiano su 3, infatti, ritiene che in verità siano gli americani (e in parte anche alcuni paesi europei) ad ostacolare il percorso che dovrebbe portare alla pace.



Poco più di un terzo degli italiani segue con attenzione il conflitto in Ucraina e la preoccupazione al riguardo è in calo

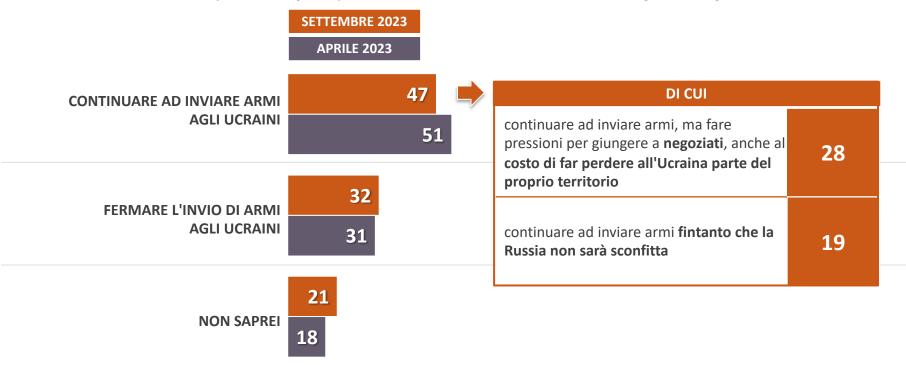






L'invio di armi all'Ucraina è osteggiato da una minoranza ma la restituzione dei territori invasi non è una condizione imprescindibile

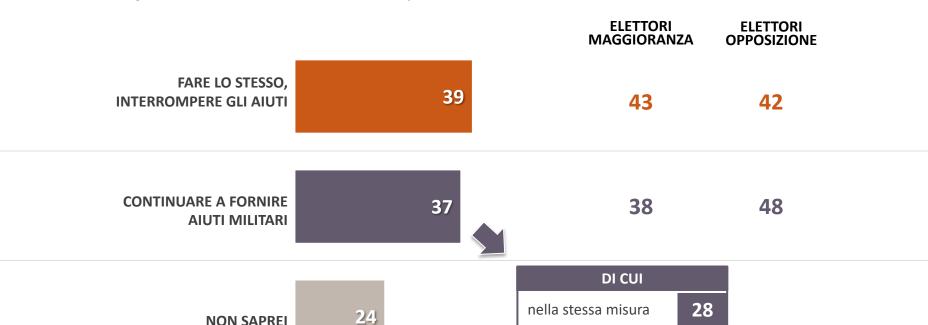
Secondo lei, quale delle seguenti posizioni dovrebbe assumere il Governo italiano riguardo alla guerra in Ucraina?





Un eventuale stop all'invio di armi degli USA divide gli italiani tra chi ritiene doveroso seguire l'esempio e chi pensa il contrario

Se gli Stati Uniti dovessero decidere di interrompere l'invio di aiuti militari all'Ucraina, ritiene che l'Italia dovrebbe:



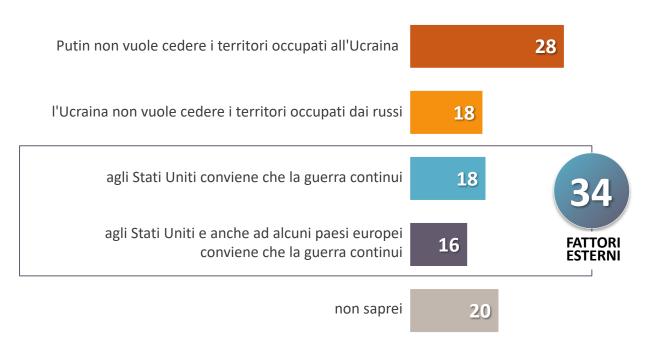


in misura minore

9

Un terzo sostiene che l'Occidente sia responsabile del prolungarsi della guerra

Secondo lei, la guerra in Ucraina non si è ancora conclusa soprattutto perché:





2.

CHIESA E RELIGIONE

Negli ultimi anni la Chiesa cattolica e in generale tutte le religioni hanno perso fedeli. Ad oggi 1 italiano su 2 si identifica nel cattolicesimo, dato ancora superiore tra gli over 55enni, ma rispetto al pre-pandemia sono cresciuti sia coloro che credono in entità trascendenti che chi non si sente vicino a nessuna forma di religione.

Profondamente diverse sono anche le reazioni che la Chiesa scatena tra fedeli e non credenti: se chi è praticante vede in essa speranza, fiducia e gratitudine, i non praticanti si dividono tra delusi e indifferenti, mentre tra i non credenti uno su tre si definisce disgustato.

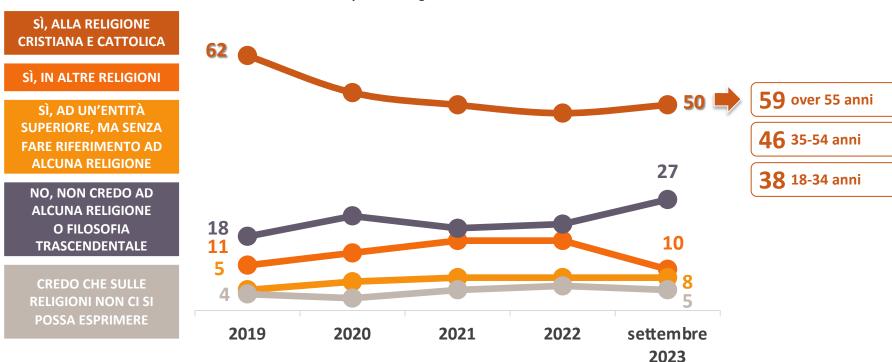
Complice della crescente secolarizzazione è anche un ruolo che sembra sempre meno chiaro: per i credenti la Chiesa è portatrice di un messaggio e di una visione del mondo diversa da quella prevalente, ma per sei italiani su dieci ha perso la sua identità e dovrebbe occuparsi esclusivamente di questioni legate alla fede.

Osservando però l'operato della Chiesa a livello locale le parrocchie svolgono ancora un ruolo importante supportando i più bisognosi e, per oltre un terzo degli italiani sono un punto di riferimento per i giovani. Nonostante ciò, è diffusa l'opinione che in futuro molte parrocchie siano destinate a scomparire, riducendo ulteriormente la capacità della Chiesa di alimentare legami di comunità.



Calano gli italiani che si identificano in una religione, crescono i non credenti

Lei crede in qualche religione o filosofia trascendentale?





Le principali emozioni nei confronti della Chiesa: speranza tra i praticanti, delusione tra i non praticanti, indifferenza tra i non credenti

Pensando alla Chiesa Cattolica oggi, quali delle emozioni indicate prova maggiormente? (POSSIBILI 3 RISPOSTE)

		CATTOLICI PRATICANTI	CATTOLICI NON PRATICANTI	NON CREDENTI	
INDIFFERENZA	35	12	40	61	
DELUSIONE	35	23	42	25	
SPERANZA	33	59	29	9	
FIDUCIA	19	43	13	5	
DISGUSTO	19	6	19	34	
RABBIA	14	7	15	16	
GRATITUDINE	12	26	9	5	
TIMORE	7	10	4	9	
GIOIA 5	5	15	2		



Oltre 3 italiani su 5 credono che la Chiesa debba occuparsi solo di questioni di fede e che stia perdendo la sua identità

Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni relative alla Chiesa Cattolica?

	TOTALE ACCORDO	CATTOLICI PRATICANTI	CATTOLICI NON PRATICANTI	NON CREDENTI
dovrebbe OCCUPARSI SOLO DI QUESTIONI CHE RIGUARDANO LA FEDE e non di altro	62	46	65	85
ha PERSO LA SUA IDENTITÀ	61	50	65	55
porta una VISIONE DEL MONDO DIVERSA da quella prevalente	57	64	58	35
oggi È PIÙ ATTENTA AI NON CREDENTI che ai credenti	45	47	48	23



Chiesa e territorio: un ruolo importante, soprattutto nel contrasto alla povertà, ma scarsa partecipazione e dubbi sul futuro

Pensi al ruolo che la Chiesa ha nella sua vita e nella sua comunità. Indichi il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni

	TOTALE ACCORDO	under 35 anni	35-55 anni	over 55 anni
nei prossimi anni, MOLTE PARROCCHI DELLA MIA ZONA SARANNO DESTINATE SCOMPARIR	57	53	57	59
le parrocchie del mio territorio sono IMPEGNATE AD AIUTARE LE PERSONE PIÙ POVERE		30	36	52
la CHIESA HA UN RUOLO IMPORTANTE nel migliorare la vita nel mio territorio	37	21	29	38
le parrocchie del mio territorio sono un PUNTO DI RIFERIMENTO PER I GIOVANI	37	30	30	35
PARTECIPO ATTIVAMENTE A INIZIATIVE (anche non a carattere religioso) ORGANIZZATE DALLA PARROCCHIA		18	29	20



nella mia zona

3.

SPORT IN COSTITUZIONE

«La Repubblica riconosce e favorisce il diritto allo svolgimento dell'attività sportiva e ricreativa. [...]» è questo il comma con cui il Parlamento ha inserito lo sport nella Costituzione Italiana. Oltre che in Parlamento, la pratica sportiva sembra trovare apprezzamento anche tra i cittadini che la ritengono sia un mezzo per educare le persone ai valori più sani, sia un'attività con collante sociale, cioè tale da annullare le differenze e favorire l'integrazione.

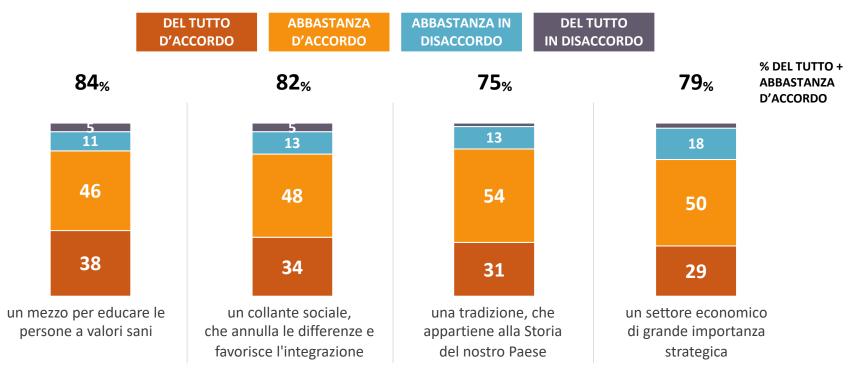
Lo sport ha infatti sicuramente un ruolo sociale e viene visto come un possibile strumento per recuperare situazioni di disagio o diseguaglianze. Il nostro campione indica prime tra tutte il recupero di periferie o aree disagiate e la promozione dei diritti di persone con disabilità. Allo sport si attribuisce inoltre un ruolo importante per la crescita dei giovani. Se si ritiene che la pratica sportiva insegni ai giovani soprattutto valori come disciplina e impegno, gli appartenenti alla Gen Z sottolineano inoltre come lo sport possa trasmettere anche divertimento e senso di comunità.

Ma cosa ci si aspetta di concreto dopo l'introduzione di questo comma in Costituzione? Oltre a valorizzare lo sport come veicolo di inclusione sociale, si confida in maggiori risorse pubbliche destinate a sport e attività fisica. Non sembrano esserci invece grossi timori per un possibile inasprimento delle regole o del rischio di togliere leggerezza o divertimento alla pratica sportiva.



L'indubbio ruolo sociale dello sport: educa a sani principi, favorisce l'integrazione e genera valore economico

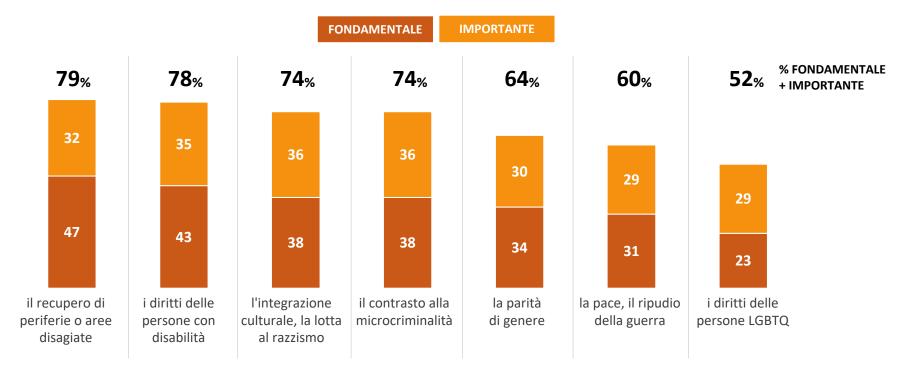
Indichi se si trova d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni. Per il nostro Paese lo Sport rappresenta:





Lo sport tra sicurezza e inclusione: per 8 su 10 centrale nel recupero delle periferie. Maggiori dubbi sulla tutela dei diritti di genere

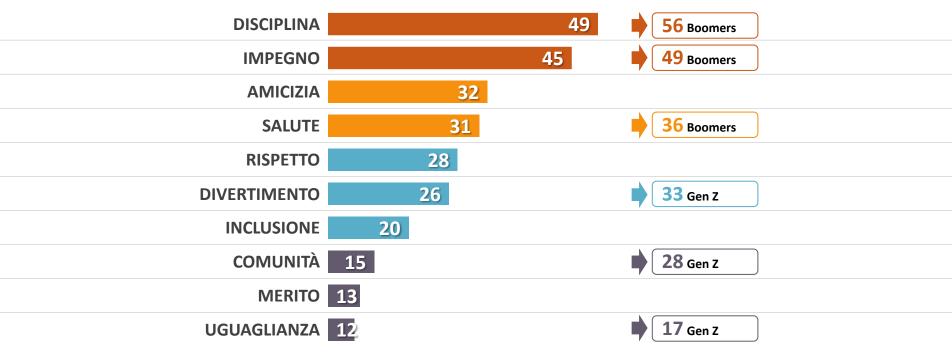
Secondo lei, che ruolo potrebbe avere lo sport nel promuovere...





La pratica sportiva insegna disciplina e impegno. Per i giovani è anche fare comunità, divertendosi assieme

Secondo lei, quali valori trasmette lo sport ai giovani oggi in Italia? (POSSIBILI 4 RISPOSTE – TOP 10 VALORI)





Sport in Costituzione: per 1 su 2 favorirà l'accesso alla pratica. Giovani: evitare di irrigidire il settore

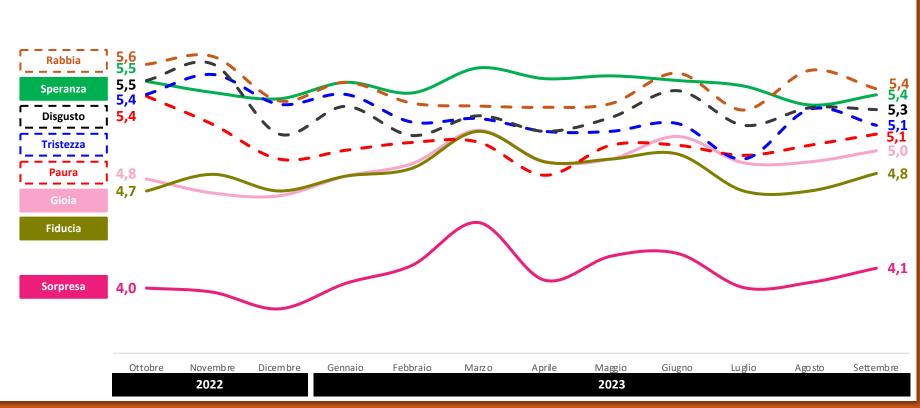
Recentemente il Parlamento ha inserito in Costituzione il seguente comma: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Secondo lei l'inserimento dello Sport in Costituzione...





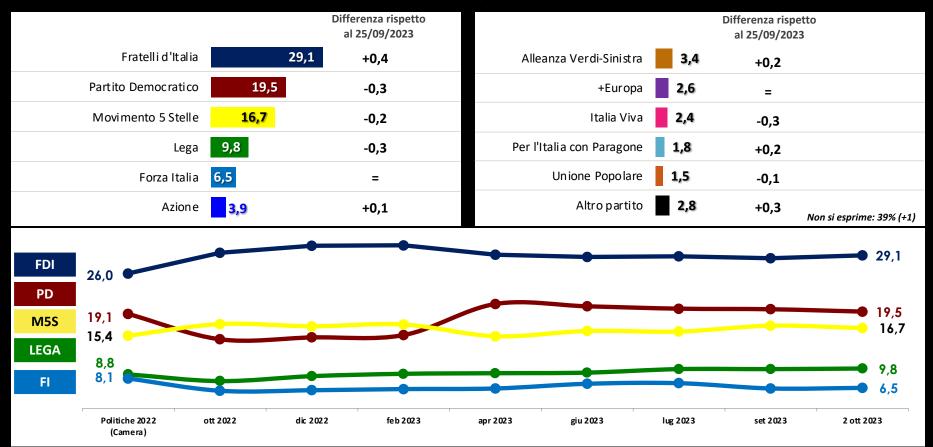
PANNELLO SWG: LE EMOZIONI PIÙ SENTITE NEGLI ULTIMI 12 MESI

In termini di intensità, in questi giorni, quanto vive le seguenti emozioni? Usi una scala da 0 (per niente) a 10 (moltissimo)





INTENZIONI DI VOTO 2 OTTOBRE 2023





"There is nothing so stable as change" Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

✓ AFFIDABILITÀ, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
✓ INNOVAZIONE, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
✓ CURA ARTIGIANALE, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
✓ DATI, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
✓ ALGORITMI, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
✓ PERSONE, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIFSTF

Via San Giorgio 1 - 34123 Tel. +39 040 362525 Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144 Tel. +39 02 43911320 Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186 Tel. +39 06 42112 Fax +39 06 86206754





